

La famiglia Tonella di Cabiolo

Autor(en): **Santi, Cesare**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **13 (2009)**

PDF erstellt am: **18.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1047799>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Cesare SANTI

La famiglia TONELLA di Cabbio

Cabbio è la frazione del comune di Lostallo più a nord e confina col comune di Soazza.

Nell'aprile 2005 mi fu passata per risposta una lettera proveniente da Rumaucourt nel nord della Francia, indirizzata al "Service de l'état civil de la ville de Cabbio" In essa il signor Léon Tonelle chiedeva informazioni sul suo antenato Giuseppe Tonella, nato a Cabbio 18 settembre 1789, figlio del Locotenente Bernardo e di Anna Maria Mainera di Soazza. Domandava anche dove mai si trovava Cabbio, se si trattava di una zona dove si parla italiano, se ci sono ancora in Mesolcina dei Tonella, precisando che il suo avo Giuseppe era emigrato in Belgio come vetraio ambulante, dove si sposò con Marie Angnès Beaujean e dove nacquero i suoi figli, la cui discendenza si trova oggi nel Belgio e in Francia. In Belgio il cognome venne presto trasformato da Tonella in Tonelle. A corroborazione del suo scritto il signor Tonelle compiegava la fotocopia dell'atto di morte del suo antenato Giuseppe. In esso sta scritto che il 30 novembre 1858 comparve innanzi all'Ufficiale dello Stato civile della città di Verviers in Belgio, Bernardo Giuseppe Tonella "plombier", di 35 anni, annunciando la morte di suo padre Giuseppe Tonella, di 69 anni, domiciliato a Verviers.

Onde rispondere alla lettera ho quindi fatto un paio di giornate nell'Archivio comunale di Lostallo e una giornata nell'Ufficio di Stato civile del Moesano a Santa Maria in Calanca, per rilevare i dati anagrafici dei Tonella dai registri anagrafici parrocchiali e laici, ricostruendo così tutta la genealogia dei Tonella cabbioaschi dalla fine del Cinquecento ad ora.

La famiglia Tonella è già documentata a Cabbio nei primi anni del Seicento e sicuramente vi esisteva già nel Cinquecento. Il Rätisches Namenbuch¹ la dà documentata nel 1638 con un Martino Tonella a Lostallo e con un Giovanni Battista Tonella a Norantola (frazione di Cama), ovviamente indicando il cognome come derivante da Antonio. Nel 1962 esistevano con cittadinanza svizzera solo i Tonella di Lostallo e quelli di Airolo, questi ultimi con la cittadinanza anteriore all'anno 1800².

Il casato dei Tonella, già presente a Cabbio nella seconda metà del Cinquecento, conta ancora oggi esponenti in Mesolcina. Si tratta di una famiglia

¹ KONRAD HUBER, *Rätisches Namenbuch*, vol. III, tomo I, pagina 352, Berna 1986.

² *Repertorio dei nomi di famiglia svizzeri*, vol. III, pagina 1852, Zurigo 1989.

piccola, ragione per la quale mi sono bastate solo tre giornate di rilevamenti per ricostruirla genealogicamente. Secondo lo Status Animarum di Cabbio del 1665, in quell'anno vivevano in loco solo due famiglie Tonella: quella di Bernardo, di 50 anni, con la moglie Maddalena e i figli Martino, Giovanni Battista, Caterina, Orsola e Clara, la sorella di Bernardo, Domenica, di 70 anni, la moglie del figlio Martino, Maria, e il loro figlio Bernardo; e quella di Giovanni Battista, di 59 anni, con la moglie Margherita e i figli Bontà, Giovanni, Giovanna e Orsola. Da questi due fuochi discesero poi tutti gli ulteriori Tonella.

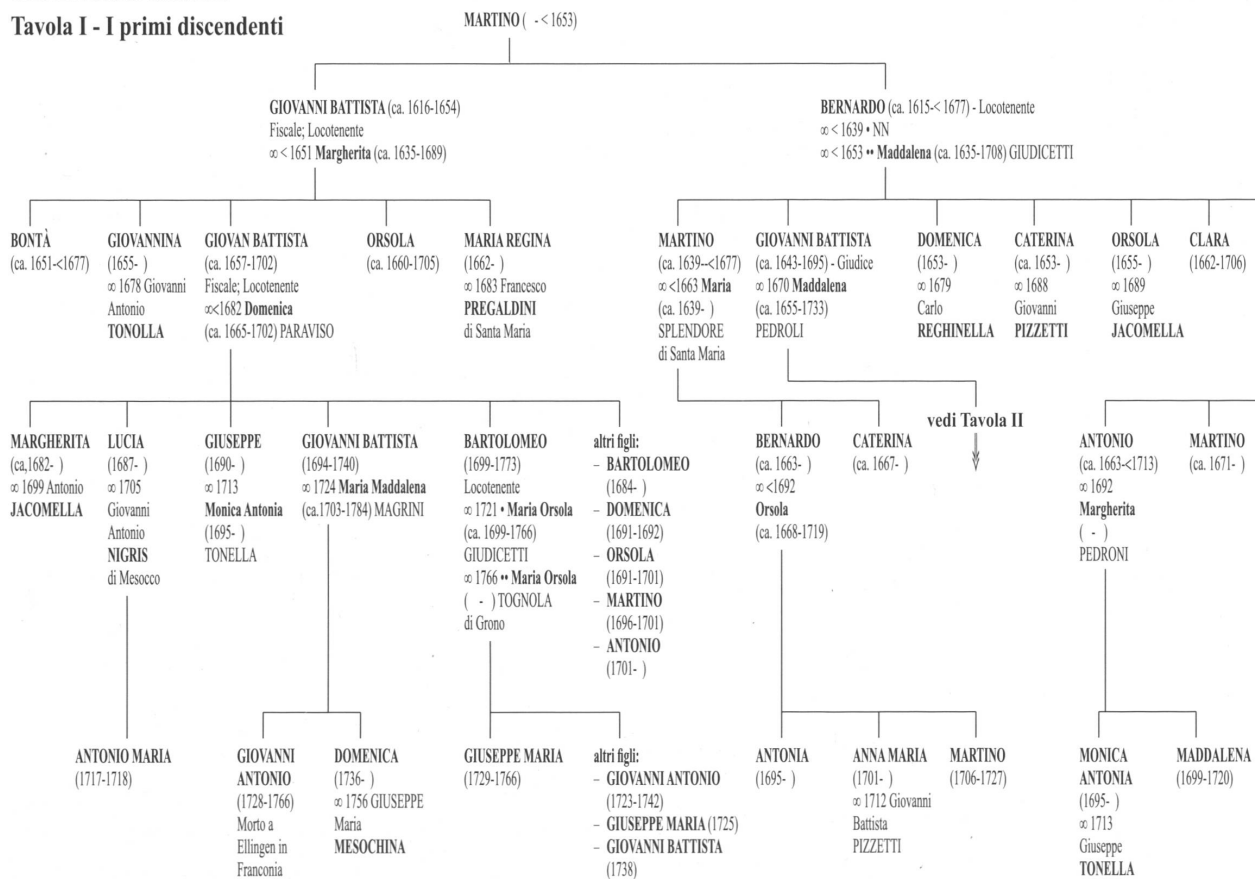
Come tutte le nostre famiglie, anche i Tonella diedero parecchia linfa all'emigrazione, specialmente come negozianti ambulanti in Germania, assieme ai compaesani Tonolla, Jacomella, Giudicetti, Pizzetti, Piva e Micherolli. Giovanni Tonella morì ad Augsburg prima del 1728, dov'era negoziante; suo figlio Giuseppe continuò l'attività del padre ed è documentato ad Augsburg negli anni 1765-1775, mentre Giuseppe Maria, figlio del Locotenente Bernardo, nel 1760 si fece rilasciare un lasciapassare per emigrare in Germania. Nel 1758 Bernardo Tonella era attivo come negoziante a Colmar e Giuseppe lo fu a Bamberg nel 1807. Del casato merita una speciale menzione l'ingegner Silvio Tonella (1870-1945) che progettò e diresse i lavori della ferrovia elettrica Bellinzona-Mesocco, inaugurata nel 1907 e della quale fu il primo direttore⁵. Nel 1909 l'ing. Silvio Tonella venne destituito da direttore di detta ferrovia con una vicenda che suscitò parecchio scalpore e che è ben documentata sui giornali dell'epoca. Dei suoi figli uno, Plinio dottore medico, per molti anni fu direttore del Sanatorio ticinese di Piotta, Guido, Dott. phil, fu un illustre giornalista a Roma, corrispondente del Corriere della Sera e della Stampa, che rientrò poi a Ginevra nel 1945 e Mario, ingegnere civile, attivo per molti anni in Mesolcina. Tra gli abiatici dell'ing. Silvio sono da citare il Dott. med. Amilcare Tonella, illustre pediatra a Bellinzona, prematuramente morto e suo fratello Prof. Giorgio, matematico, tuttora attivo nel campo dell'insegnamento universitario a Lugano e in Venezuela.

Parecchi Tonella ricoprirono cariche pubbliche in Mesolcina, in particolare quella di Locotenente [sostituto del Landamano] della giurisdizione di Mesocco. Ancora oggi vivono parecchi Tonella (Tonelle) con nazionalità non più svizzera in Belgio e in Francia. Il signor Léon Tonelle, al quale fornii tutte le informazioni genealogiche e storiche, nel luglio del 2006 è venuto per alcuni giorni con alcuni suoi familiari per visitare la terra di origine dei suoi avi. Ho così potuto mostrare loro la famosa "ville de Cabbio", la chiesa di San Nicolao e il cimitero dove furono sepolti molti Tonella, spiegando un po' la nostra storia in particolare quella dell'emigrazione dei vetrai ambulanti che furono attivi in tutta Europa almeno dal Cinquecento fino al Novecento.

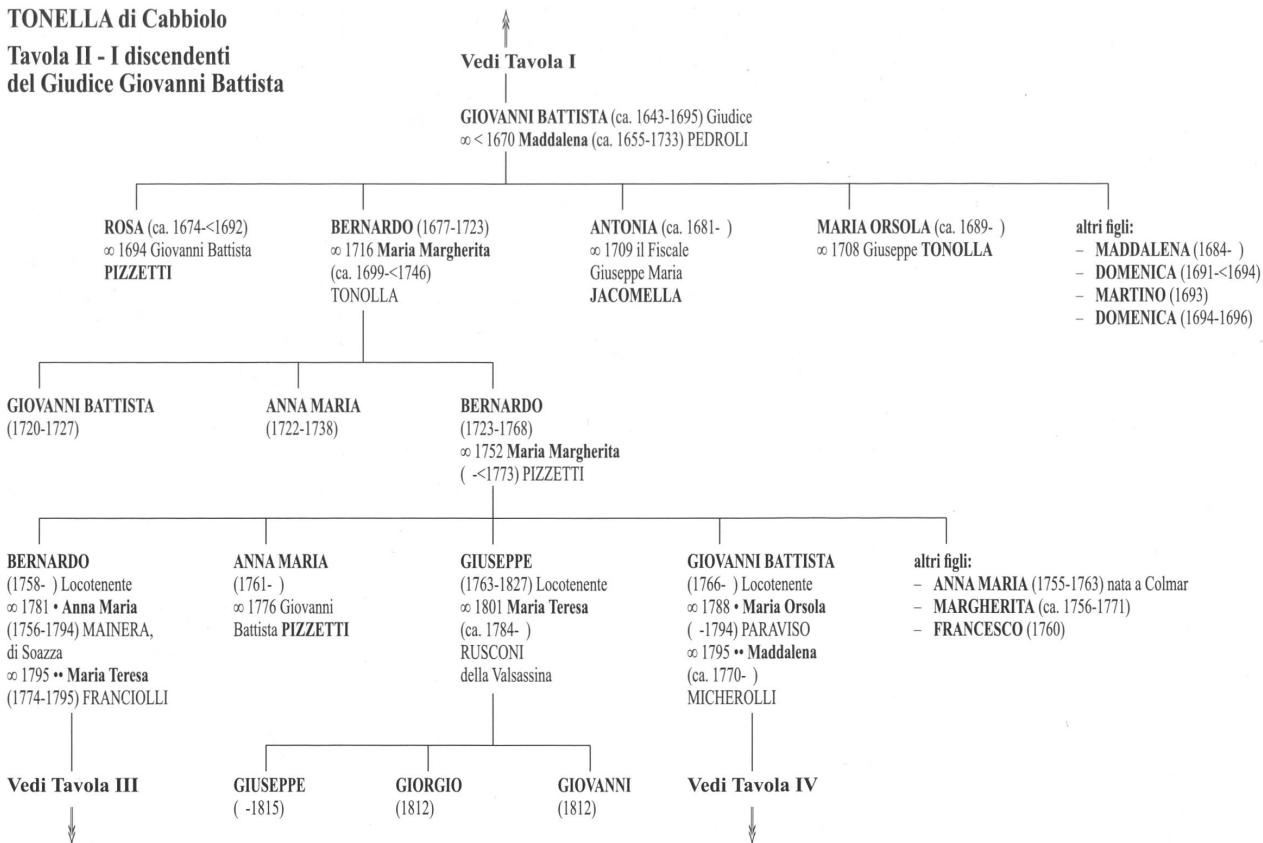
⁵ Se ne veda una biografia, scritta dal figlio Dott. Guido Tonella, dal titolo *Ricordo di mio padre*, in Almanacco del Grigioni Italiano 1982. p. 61-63.

TONELLA di Cabiolo

Tavola I - I primi discendenti

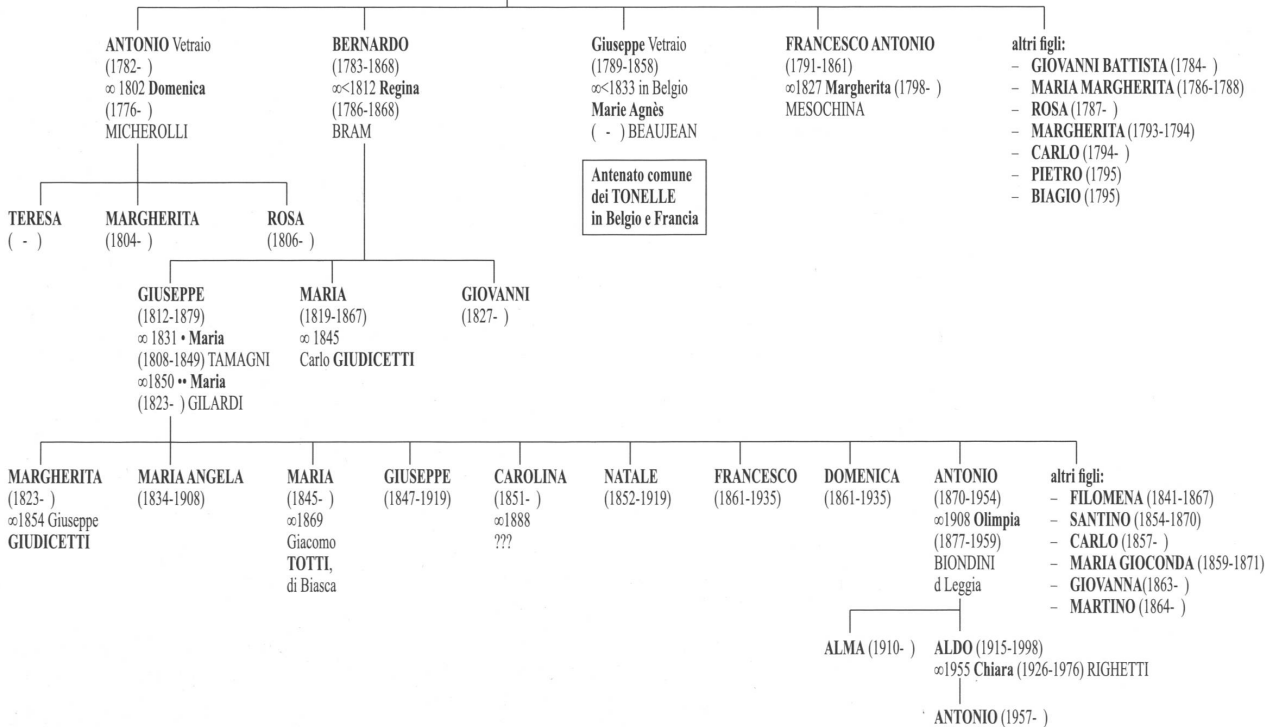


TONELLA di Cabbio
Tavola II - I discendenti
del Giudice Giovanni Battista



TONELLA di Cabiolo
Tavola III - I discendenti
del Locotenente Bernardo

↑
Vedi Tavola II
BERNARDO (1758-) Locotenente
 ∞ 1781 • **Anna Maria** (1756-1794) MAINERA, di Soazza
 ∞ 1795 •• **Maria Teresa** (1774-1795) FRANCIOLLI



TONELLA di Cabiolo

**Tavola IV - I discendenti
del Locotenente Giovanni Battista**

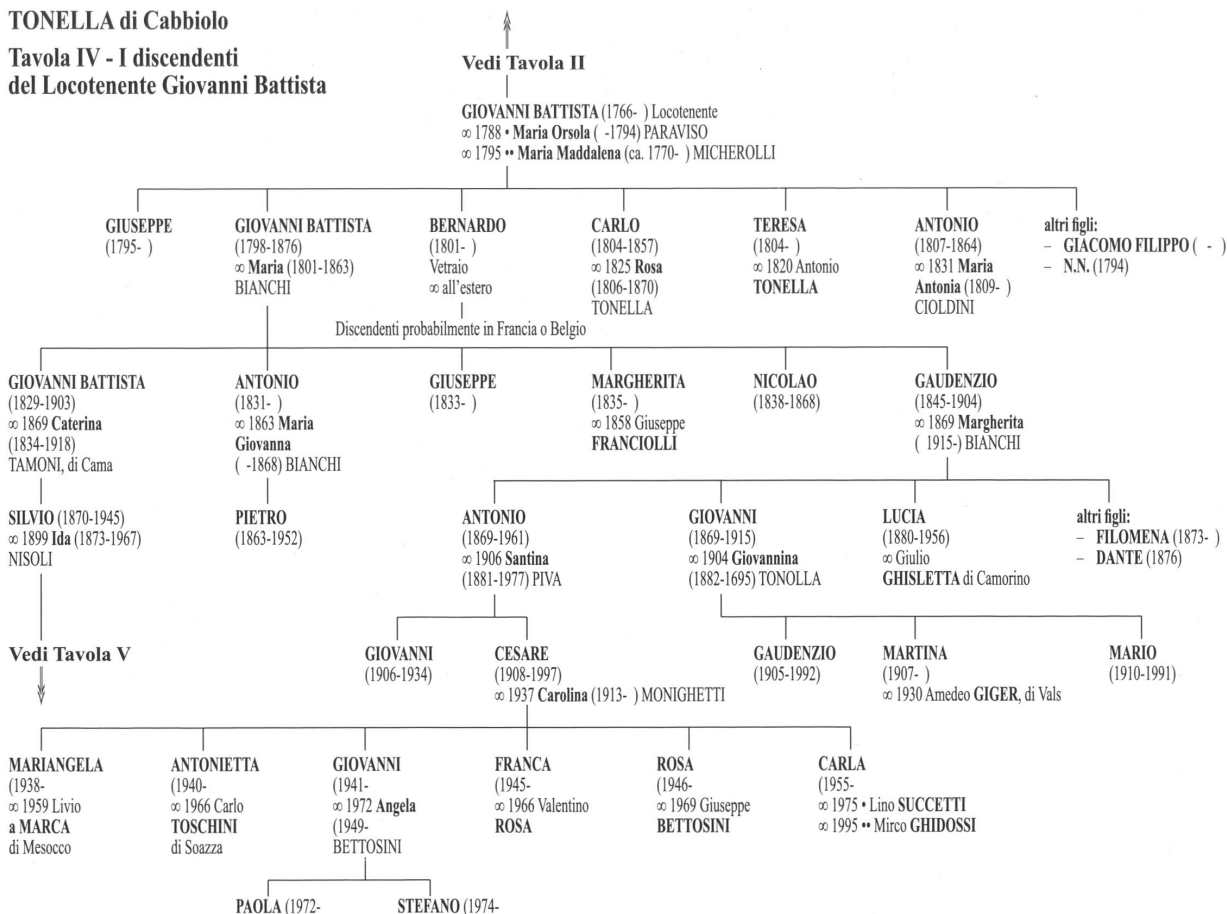
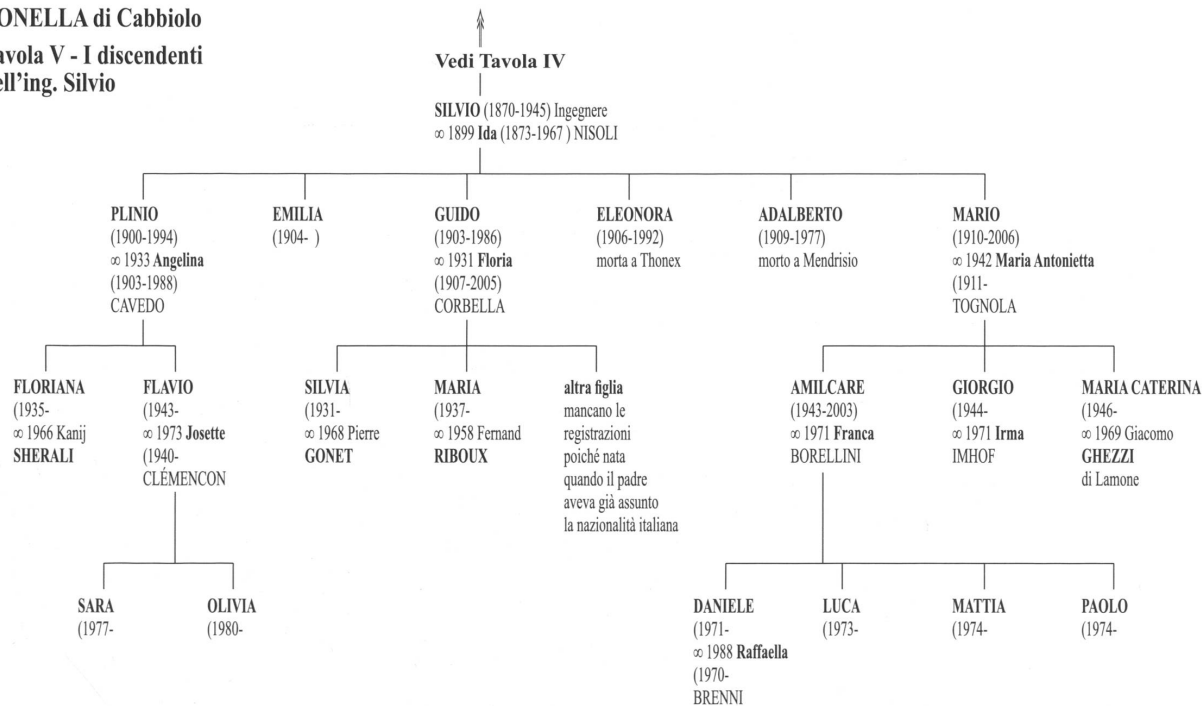
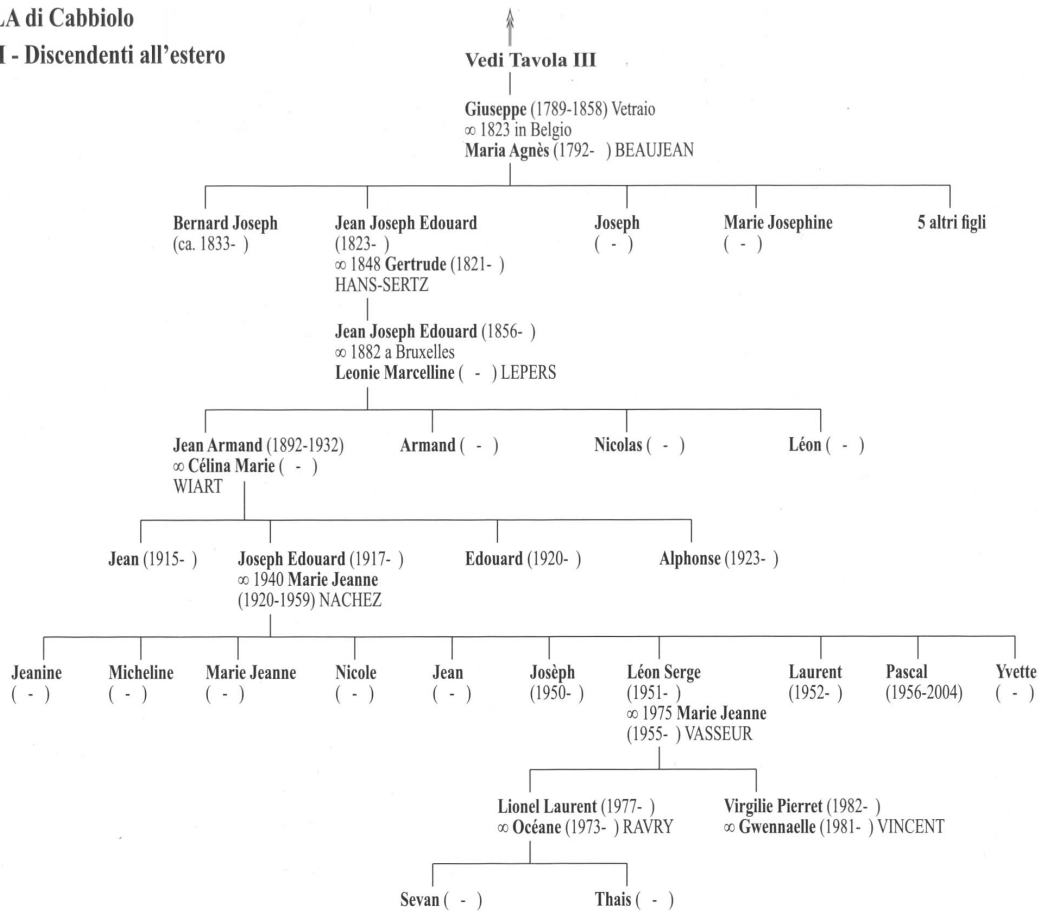


Tavola V - I discendenti dell'ing. Silvio



TONELLA di Cabbio
Tavola VI - Discendenti all'estero



Questi dati mi sono stati comunicati nel 2006 dal signor Léon Tonelle residente nel nord della Francia. Mancano ovviamente tutti i dati dei Tonelle rimasti in Belgio e di altri discendenti in Francia.

TONELLA di Cabiolo

Schema dei capifamiglia

(maschi che si sono sposati con o senza discendenza)

